

SETTE GIORNI AL BO

Da Bergonzoni a Greison gli incontri della settimana

Tra gli eventi, quello di oggi, all'interno della rassegna Patavina Libertas, è uno dei più attesi del programma "800 anni" dell'Università.

PAROLE

Le sperimentazioni linguistiche di Alessandro Bergonzoni troveranno terreno fertile nel dialogo con Enrico Terrinoni e Fabio Pedone, traduttori del Finnegans Wake, oggi alle 17 in Sala dei Giganti. Il titolo dell'incontro, "Il labirincubo delle parole intorno a Joyce",

nasce dalla fusione di "nightmare" (incubo) e un "maze" (labirinto), coniato dallo scrittore irlandese.

CRIMINALITÀ

Le mafie possono distribuire lavoro e sostituirsi allo Stato nell'assistenza a segmenti vulnerabili. È il "Criminalfare. Lo stato sociale delle mafie", al quale è dedicato il convegno che si terrà giovedì dalle 16 nell'aula Magna di sociologia (via Cesarotti 12). Il convegno è promosso dal Csv, con il Ma-

ster in Criminologia e il Centro di documentazione sulla criminalità organizzata in Veneto.

DONNE

Giovedì alle 17 in aula Magna la fisica e drammaturga Gabriella Greison parlerà di "Sei donne che hanno cambiato il mondo": la chimica polacca Marie Curie, la fisica ebrea Lise Meitner, la matematica tedesca Emmy Noether, la cristallografa inglese Rosalind Franklin, l'ingegnere militare austriaca, nonché diva di Hollywood Hedy Lamarr e la fisica serba Mileva Maric. Sei donne che subirono discriminazioni e sconfitte, ma che con il loro talento hanno aperto la strada ad altre donne in un mondo di soli uomini. Si propone di favorire l'occupabilità nei settori

tecnico-scientifici l'incontro "Stemming the gap", venerdì dalle 9 alle 18 al Musme (in via San Francesco 90). Alle 11 la tavola rotonda "Profili preziosi e competenze introvabili", seguita dal monologo di Greison "Dal gender gap alla donna 4.0". Pomeriggio con workshop e speed interview tra le partecipanti e le aziende alla ricerca di personale.

FISICA

Si intitola "Unire l'utile al dilettevole" nel Settecento l'incontro di venerdì alle 16 a palazzo Cavalli con Sofia Talas, curatrice del Museo di Storia della Fisica. Nell'occasione sarà esposto un paradosso meccanico del XVIII secolo: la ruota che sale invece di scendere. —

Madina Fabretto



Alessandro Bergonzoni oggi in Sala dei Giganti